



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

# Liceo Statale "James Joyce"



## LINGUISTICO E DELLE SCIENZE UMANE



Distretto 42 - C.M.: RMPC39000C -- C.F.: 90049460588 – C.U. UF62HT

Sede centrale: via Alcide De Gasperi, 20 – 00072 Ariccia (RM) - tel. 06121128525- fax 0667663989/069334396

Sede succursale: via di Vallericcia, 51- 00072 Ariccia (RM) – tel. 06121123045- fax 0667663990

[rmpc39000c@istruzione.it](mailto:rmpc39000c@istruzione.it)

[rmpc39000c@pec.istruzione.it](mailto:rmpc39000c@pec.istruzione.it)

[www.liceojoyce.gov.it](http://www.liceojoyce.gov.it)

### Piano Annuale per l'Inclusione - a.s 2016/2017

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>31</b>
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	28
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>51</b>
➤ DSA	50
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>19</b>
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro : Motivi di salute	1
<b>Totali</b>	<b>101</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>8%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>31</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>51</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>

<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>	<b>Coordinatori con funzione di raccordo CdC /esperti</b>	<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>NO</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	Attraverso	<b>Si / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	<b>NO</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro: Partecipazione ai GLHO	<b>SI</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>NO</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>SI</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>SI</b>				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>				
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>NO</b>				
	Altro:	<b>NO</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>				
	Altro:					
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			<b>X</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti					<b>X</b>
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti			<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>X</b>
Altro:	<b>X</b>				
Altro:	<b>X</b>				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2017/2018**

### **OBIETTIVI EDUCATIVI**

- Creare le condizioni per il pieno sviluppo della persona, fornendo strumenti adeguati all'acquisizione della consapevolezza di sé, della responsabilità, della conoscenza in funzione della partecipazione attiva dell'adolescente alla sua formazione.
- Favorire la maturità emotivo-relazionale, base per un'adeguata crescita cognitiva e per il benessere psicofisico del ragazzo, in considerazione del rapporto inscindibile emozione-conoscenza, al fine di contrastare il disorientamento dovuto alla costruzione di una nuova identità, alle aumentate aspettative della società, alla richiesta di assunzioni di responsabilità, che rendono l'adolescente, in questa fase della sua vita, fragile ed esposto a seri rischi di blocchi evolutivi.
- Sviluppare il senso del rispetto e dell'accettazione dell'altro.

### **OBIETTIVI SPECIFICI:**

- Favorire l'integrazione scolastica degli studenti diversamente abili anche mediante l'applicazione all'insegnamento delle nuove tecnologie e la partecipazione ad attività espressive e sportive.
- Rispondere al bisogno evolutivo dell'adolescente, prevenire e/o recuperare il disagio minorile e l'abbandono scolastico.
- Favorire l'integrazione ed il dialogo tra culture nel rispetto degli studenti con cittadinanza non italiana.
- Cooperare e condividere con tutti i docenti curricolari i processi formativi.
- Promuovere e facilitare il dialogo con le famiglie.
- Consolidare e sviluppare ulteriormente la rete territoriale di intervento.

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)**

#### **Cooperano alla costruzione di una scuola inclusiva i seguenti attori:**

- **GLI**
- **DIPARTIMENTO SOSTEGNO**
- **ASSISTENTI SPECIALISTICI**
- **DOCENTI CURRICULARI**

**Ciascuno, per le proprie competenze, collabora alla realizzazione di quanto di seguito riportato:**

#### **1) Osservatorio permanente alunni:**

1 docente per la sede centrale – 1 docente per la succursale.

#### **Azioni:**

- Rilevazione casi a rischio (attraverso monitoraggio frequenza scolastica, ritardi, N.O)

#### **2) Osservatorio permanente del fenomeno della disabilità e del disagio (BES):**

2 docenti GLI (1 per la sede centrale, 1 per la succursale)- esperti esterni.

#### **Azioni:**

- Rilevazione eventuale problematicità per alunni con disabilità
- Rilevazione situazioni di disagio, anche temporaneo, attraverso la segnalazione dei docenti e/o degli specialisti referenti dello sportello d'ascolto (CIC)

## **Aree e modalità di intervento:**

### **❖ AREA DIDATTICA:**

- predisposizione PEI/PDP
- sportello didattico di supporto a famiglie e docenti
- integrazione soggetti stranieri (minoranze linguistiche e culturali) con attivazione corsi di lingua italiana.

### **❖ AREA PSICOPEDAGOGICA:**

- Interventi in rete con i servizio socio-sanitari del territorio e con gli enti istituzionali preposti: attività di educazione alla salute (ASL), educazione all'emotività e all'affettività (ASL), attività di prevenzione e contrasto al bullismo e alla violenza di genere (Polizia di Stato)
- Sportello CIC
- Interventi per prevenire rischio abbandono (esempio interventi per il riorientamento)

### **❖ AREA DISABILITA':**

- attivazione percorsi finalizzati alla realizzazione del progetto di vita (percorsi di alternanza scuola/ lavoro, attività di BASKET INTEGRATO, laboratorio musicale e teatrale integrato) .

## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

### **RETE DI SCUOLE**

Corso sulla didattica inclusiva:

1. Bisogni educativi speciali legati a disabilità, DSA e disagio psicologico e/o socio-economico.

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Per quanto concerne i ragazzi con disabilità, il GLHO ed il CdC condivideranno le strategie di valutazione dei progressi sul piano relazionale e degli apprendimenti, e lo specificheranno nel Piano Educativo Individualizzato.

In particolare bisognerà tenere conto di quali contenuti disciplinari saranno proposti allo studente: contenuti analoghi a quelli dei compagni di classe, obiettivi minimi oppure differenziati.

Le strategie di valutazione dovranno infatti tenere conto sia dei contenuti disciplinari di cui lo studente si dovrà appropriare, sia dei progressi che quest'ultimo potrà compiere sul piano della crescita relazionale, nella sicurezza di sé, nell'autostima, aspetti particolarmente rilevanti per i ragazzi che presentano una forma di disabilità.

Affinchè tutto ciò abbia luogo in modo efficace, sarà fondamentale che i docenti di sostegno alle classi ed i docenti curricolari condividano pienamente le strategie di verifica e di valutazione fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Analogo discorso vale per gli studenti con DSA o con disagi legati alla sfera emotiva-relazionale-sociale-familiare.

## **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

**L'organizzazione prevede più fasi e più tipi di risposte al fine di creare una rete di contenimento e controllo di tutti quei fattori che interferiscono nell'apprendimento degli studenti con BES,**

così da accompagnare lo sviluppo cognitivo e psicosociale di questi ultimi.

**I FASE – lettura dei bisogni, individuazione dei punti di forza e di debolezza (consigli di classe e GLHO)**

**II FASE – azioni individualizzate mirate ad arginare i fattori di cui sopra (CdC , team sostegno, team assistenti specialisti, team assistenti di base, operatori CIC, esperti esterni quali Psicologi, medici, assistenti sociali, polizia postale nel caso del contrasto al bullismo , ecc.)**

**III FASE – monitoraggio, feedback per azioni da intraprendere l'anno scolastico successivo, valutazione (CdC, GLHO, GLHI)**

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

1. Costituzione di reti di intervento territoriale per l'approccio integrato.
2. Sensibilizzazione ed approccio alle problematiche sopra citate mediante il supporto di esperti esterni/liberi professionisti, docenti universitari, Distretto Socio Sanitario RMH, Provincia di Roma, Ispettori scolastici, associazioni del privato sociale, agenzie formative (ALBAFOR, ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO).

**Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

1. Partecipazione GLHI, GLHO
2. Costituzione gruppi di auto – aiuto
3. Frequenza corsi di sostegno alla genitorialità

**Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

1. REDAZIONE PEI E PDP, flessibilità temporale, multimedialità, utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi
2. Creazione materiale didattico cartaceo e multimediale.
3. Approfondimento delle diverse tematiche che riguardano gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, quali la disabilità, i disturbi dell'apprendimento, il bullismo, l'omosessualità, l'intercultura, per farne occasione di riflessione personale e della classe.

**Valorizzazione delle risorse esistenti**

Coinvolgimento nelle diverse fasi dei Coordinatori di classe, dei referenti di dipartimento, incarichi di promozione e attuazione progetti di inclusione a personale docente con particolari competenze nelle azioni inclusive, o con specifiche competenze professionali nel settore (docenti di sostegno, docenti psicologi , sociologi, esperti di lettura dei bisogni del territorio e dei servizi sociali).  
Potenziamento e valorizzazione delle figure di sistema nell'ambito del dipartimento di sostegno

## **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Compatibilmente con le risorse disponibili si arricchiranno i diversi team di lavoro con figure quali:

- **ESPERTI ESTERNI**
- **PSICOLOGI**
- **EDUCATORI (ASSISTENZA SPECIALISTICA)**

Per la realizzazione di

1. PON
2. Accordi di programma e partecipazione ai piani di zona del distretto socio sanitario RMH

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

1. **ORIENTAMENTO IN ENTRATA**
  - Partecipazione ai GLHO finali delle scuole medie , percorsi congiunti con operatori delle scuole medie per consentire la familiarizzazione con l'ambiente formativo successivo, specialmente per disabilità molto gravi, nel periodo aprile – giugno
2. **ORIENTAMENTO IN USCITA**
  - Alternanza scuola/agenzie di avvio al lavoro nel quinto anno di frequenza scolastica.
  - Guida e Orientamento verso il mondo formativo universitario o lavorativo

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 08.06.2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15.06.2017**

**Referente: la FS per le Politiche Inclusive**

**Prof.ssa Giulia Fondi**

Il Dirigente scolastico  
Roberto Scialis

